

Manifestazione sindacale. Il **Siap** con striscioni, ma il **Sap** solidarizza col dirigente

Presidio al commissariato

Fischietti e striscioni, ieri mattina di fronte al commissariato di **polizia**. Ad organizzare la manifestazione, alla quale ha preso parte una trentina di agenti per lo più provenienti dalle province limitrofe, è stato il **Siap**, Sindacato italiano appartenenti **polizia**. «Una manifestazione di solidarietà e sostegno a chi è stato democraticamente eletto a svolgere le funzioni di segretario provinciale del **Siap** a Cremona», specificava il comunicato diffuso prima dell'iniziativa. «Non si riesce a comprendere perché a Crema si tenda — è un estratto del comunicato della segreteria regionale del **Siap** — ad attribuire al personale la non costante presenza sul territorio cremasco di una Volante...». Al presidio, imperniato principalmente sul tema della gestione del personale, ha preso parte anche il segretario nazionale dell'organizzazione di categoria, **Enzo Delle Cave**, «per portare la propria solidarietà — era stato specificato nel testo-stampa — al segretario provinciale di Cremona **Marco Severino**». «Gestione del personale equa per tutti», campeggiava su uno degli striscioni.

Ma poco dopo la conclusione della manifestazione, un'altra delle organizzazioni di categoria, il Sindacato autonomo di **polizia** — con un comunicato firmato dal segretario provinciale **Gianluca Epicoco** — ha invece espresso «piena solidarietà e vicinanza al dirigente del commissariato di Crema **Daniel Segre**». «Nei numerosi incontri ed assemblee che questa organizzazione sindacale ha tenuto presso il commissariato — specifica il testo del **Sap** — nessuno ha mai segnalato violazioni dei diritti del personale. Non vogliamo entrare nel merito delle motivazioni che hanno portato ad indire una manifestazione, perché ognuno è libero di manifestare come e quando crede e per le motivazioni che ritiene più opportune — prosegue il documento —. Ci permettiamo solo di affermare, che il commissariato di Crema costituisce da molti anni un 'fiore all'occhiello' della comunità cremasca che, a tutti i livelli, non ha perso occasione per manifestare il proprio apprezzamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

